

LODI

Casalbusterlengo, Codogno

Cure palliative, l'offerta si amplia Cucina e area relax per i pazienti

Casalbusterlengo, debutta il servizio "Long day". Nel 2025 forte incremento di visite ambulatoriali

di **Paola Arensi**
CASALPUSTERLENGO

È stato presentato ieri, a Casalbusterlengo, alla presenza dei donatori, Il Long Day, un nuovo servizio attivato all'interno dell'Hospice dell'ospedale di via Fleming e pensato per ampliare e rafforzare l'offerta delle Cure Palliative sul territorio. Il progetto è rivolto ai pazienti seguiti a domicilio dall'équipe delle Cure Palliative e a coloro che afferiscono all'ambulatorio della struttura, che nel solo 2025 ha erogato quasi 1.380 visite. Gli spazi del Long Day sono stati allestiti al quinto piano dell'ospedale e interamente arredati grazie all'impegno dell'associazione "Il Samaritano", che ha potuto contare su un importante lascito testamentario e su ulteriori contributi. Ambienti accoglienti e funzionali, pensati per favorire socialità e benessere: un salotto con cucina, un'area relax e uno spazio dedicato alle attività di gruppo.

Il servizio si sviluppa per l'intera giornata e, in questa prima fase, sarà attivo una volta alla settimana. Il Long Day è destinato a pazienti parzialmente autonomi, in grado di raggiungere l'hospice in autonomia oppure accompagnati da un caregiver o da un volontario de Il Samaritano, che mette a disposizione anche un mezzo attrezzato dedica-



Lo svelamento della targa indicante lo spazio dedicato al Long day all'ospedale di via Fleming

CODOGNO

Guasti al passaggio a livello e sulla linea ferroviaria Regionale per Milano arriva con un'ora e mezza di ritardo

Mattinata da incubo per i pendolari della linea Mantova-Milano: coloro che dovevano utilizzare il regionale 2162 previsto in partenza da Bozzolo alle 9.02 con destinazione Milano Centrale sono arrivati con ben 95 minuti di ritardo. A Codogno, in particolare, il treno era atteso alle 9.53. Ai viaggiatori è stato inizialmente comunicato che il regionale sarebbe arrivato 55 minuti dopo il previsto. Il ritardo è poi progressivamente cresciuto, tra le proteste delle tante persone in attesa al freddo in una mattinata tra l'altro dalle temperature particolarmente rigide. Alla fine il treno è arrivato a Codogno alle 11.30, concludendo il viaggio a Milano Centrale alle 12.15 (sarebbe dovuto arrivare alle 10.40). A provocare il maxi ritardo, per quanto comunicato, sono stati problemi al passaggio a livello tra Bozzolo e Piadena e per un guasto alla linea tra Acquanegra Cremonese e Cava Tigozzi.

to al trasporto. «Il Long Day – spiega Benedetta Franchi, responsabile delle Cure Palliative dell'Asst di Lodi – rappresenta un momento importante sia per i pazienti sia per i familiari. Consente ai primi di uscire, fisicamente e psicologicamente, dall'isolamento di cui spesso soffrono e permette ai secondi di usufruire di uno spazio protetto a cui affidare i propri cari, vivendo un momento di sollievo e recuperando energie preziose». Il servizio offre la possibilità di trascorrere momenti di svago, condividere il pranzo in uno spazio comune e partecipare ad attività complementari, oltre a garantire visite mediche, controlli infermieristici e trattamenti psicologici e fisioterapici.

«È significativo – commenta Guido Grignaffini, direttore generale dell'Asst di Lodi – il ruolo svolto dall'Associazione Il Samaritano (diretta da Roberto Franchi), che da anni è al fianco dell'hospice di Casalbusterlengo. Oltre a rendere possibile l'iniziativa con una donazione economica molto generosa i volontari supportano il servizio, propongono attività e aiutano i pazienti a recuperare, in un ambiente protetto, la dimensione della persona e non solo quella del paziente». Nel 2025, alle Cure Palliative, sono state 1.378 le visite ambulatoriali, contro le quasi 850 dell'anno precedente, mentre 418 sono stati i pazienti presi in carico a domicilio, in linea con i dati del 2024.



Lodi

Polizia locale: il calendario omaggia Fanfulla

LODI

Omaggio a Fanfulla nel nuovo calendario della Polizia Locale presentato ieri nella sede di Confartigianato di via della Marescalca. Un'edizione speciale per il 2026 che intreccia storia, identità cittadina e servizio alla comunità. Le immagini, scattate dal fotografo Antonio Mazza, mettono infatti in relazione la figura simbolica del leggendario guerriero della disfida di Barletta, Tito Fanfulla da Lodi, con gli agenti, i mezzi operativi e i simboli della Polizia Locale, creando un racconto visivo moderno ma con uno sguardo al passato. Il calendario, dal titolo "Fanfulla: 500 anni tra arte, sport e città", mette in risalto la presenza quotidiana delle divise e delle uniformi sul territorio. Main sponsor dell'iniziativa è Bcc Lodi, che ha sostenuto la realizzazione del progetto. Saranno 700 le copie complessive, destinate alla distribuzione in città.

L.R.C.

Quattro pietre d'inciampo in ricordo degli ex internati

A Lodi, Sant'Angelo, Castiglione e San Martino

LODI

Quattro nomi da incidere nella memoria collettiva. Quattro storie che tornano a parlare alla città. In vista della Giornata della Memoria 2026, Anei (Associazione nazionale ex internati) ha presentato ieri, nella Sala Chiesetta di Palazzo San Cristoforo, il programma delle cerimonie di posa delle Pietre d'inciampo dedicate a Lorenzo Bertolotti, Egidio Capra, Enrico Paolini e Luigi Dosena. Le iniziative si svolgeranno martedì prossimo a San Martino in Strada alle 11 in via XX Settembre dove sarà reso omaggio Lorenzo Bertolotti, mentre a

Lodi in piazza Castello alle 12 per posare la pietra di Egidio Capra. Mercoledì a Sant'Angelo Lodigiano, in viale Partigiani alle 16, ci sarà il tributo a Enrico Paolini, e sabato 31 gennaio a Castiglione d'Adda in piazza Matteotti, alle 10.30, è prevista la posa della pietra dedicata a Luigi Dosena.

Le Pietre d'inciampo, ideate dall'artista tedesco Gunter Demnig, sono piccoli cubi in ottone incastonati nel selciato davanti alle abitazioni o nei luoghi simbolo delle vittime dei regimi totalitari: un segno discreto che «costringe» a fermarsi e a inciampare nella memoria. Alla conferenza stampa erano pre-



senti, tra gli altri, il presidente Anei Lodi Luca Santi, il prefetto Davide Garra, il comandante provinciale della Finanza Piergiorgio Samaja, la vicepresidente della Provincia Luciana Tonarelli e l'assessore alla Cultura di Lodi Francesco Milanese.

Luca Raimondi Cominesi

Tangenziale, il primo tratto potrebbe aprire in estate

Casalbusterlengo, il sindaco ha incontrato Anas

CASALPUSTERLENGO

Tangenziale di Casalbusterlengo, il primo tratto potrebbe essere aperto in estate. Ieri mattina il sindaco di Casalbusterlengo, Elia Delmiglio, ha incontrato a Roma i vertici di Anas per fare il punto sui lavori della variante attesa da decenni e ritenuta strategica per la viabilità locale. «Nella sede di Anas mi sono confrontato coi responsabili della società, compreso l'amministratore delegato – ha riferito il primo cittadino –. Abbiamo analizzato nel dettaglio l'andamento dei lavori e le prospettive per i prossimi mesi». Dall'incontro è

emerso un cauto ottimismo sulla possibilità di aprire entro l'estate il tratto compreso tra la sp 234 e l'innesto sulla via Emilia, in zona Mondial. Un'apertura parziale che l'amministrazione comunale sollecita da tempo.

«Si tratterebbe di un passaggio fondamentale – ha sottolineato Delmiglio –: permetterebbe di sgravare il traffico pesante dal tratto urbano della Mantovana, migliorando sicurezza e qualità della vita per i residenti. Per quanto riguarda invece il tratto interessato dal rinvenimento di tracce di amianto l'iter per la risoluzione del problema è ancora in corso e attendiamo sviluppi nelle prossime settimane».